



*Il Ministro della Salute*

*Prot 163/cou/34/14*

Roma, 14 MAG, 2014

*desidero, innanzitutto, ringraziare per il cortese invito alla presentazione del VI Rapporto sulla condizione assistenziale dei malati oncologici, che si terrà oggi, in occasione della celebrazione della Giornata nazionale del malato oncologico.*

*Mi sarebbe piaciuto poter partecipare e portare il mio personale saluto a tutti i presenti. Purtroppo, concomitanti ed inderogabili impegni non mi consentono di intervenire.*

*La lotta al cancro è una delle priorità del Servizio Sanitario Nazionale per l'elevata incidenza della malattia e per il suo pesante impatto sociale ed economico. Nonostante gli straordinari successi della prevenzione, della ricerca, dell'oncologia medica con trattamenti sempre più mirati ed altamente specializzati, la patologia è destinata a diventare, per effetto dell'invecchiamento della popolazione, la prima causa di morte. E' conseguente quindi che anche i nostri sforzi vadano aumentati e con essi la capacità di coordinare e sostenere l'attività di prevenzione, di ricerca e di assistenza.*

*L'obiettivo è quello di ridurre la mortalità, di collegare in rete i diversi sistemi assistenziali (ospedale- territorio) coinvolgendo le associazioni no profit ed il volontariato per realizzare la continuità assistenziale e per assicurare alla persona malata e alla sua famiglia una migliore qualità di vita.*

*Quando ad ammalarsi sono poi i bambini o i giovani adulti, gli aspetti connessi con gli effetti a lungo termine delle terapie antitumorali, e tra questi anche il possibile rischio di non poter avere figli, diventano prioritari. Al riguardo, La informo che ho letto con molto interesse la lettera inviata in merito alla preservazione della fertilità per le pazienti oncologiche e che è ora all'esame degli Uffici competenti del Dicastero.*

*Ricordo che il nostro Paese ha aperto la riflessione sulla cultura della solidarietà in tempi lontani e ribadisce la promozione di un sistema di corresponsabilizzazione delle forze del volontariato promuovendo l'impegno ad andare verso una progettazione congiunta tra Istituzioni ed Associazioni nella gestione dei servizi a favore dei cittadini svantaggiati.*

---

*Prof. Francesco De Lorenzo  
Presidente FAVO  
Via Barberini, 11  
00187 Roma*

*Il volontariato è ormai considerato una autorevole risorsa, in particolare quello oncologico vede il riconoscimento di una realtà vastissima di organizzazioni, di reti, di generazioni diverse che si incontrano e promuovono legami sociali, che si uniscono in una cultura di solidarietà e di supporto delle categorie più deboli, condividendo con pazienti e familiari un percorso complicato e doloroso, ma fonte di rassicurazione e benessere.*

*Esprimo, pertanto, apprezzamento per l'attività della Federazione e dell'Osservatorio sulla condizione assistenziale dei malati oncologici, per il contributo apportato sia nella promozione di provvedimenti utili ai malati di tumore e alle loro famiglie, sia nella elaborazione annuale del Rapporto, che si avvale dei dati del Sistema informativo del Ministero e li arricchisce con approfondimenti mirati, che fanno luce sulla condizione assistenziale ed esistenziale dei malati nelle diverse realtà territoriali.*

*Dobbiamo rafforzare la nostra collaborazione in vista di sfide importanti che ci attendono nell'immediato futuro, per il superamento di divaricazioni assistenziali in ambiti territoriali diversi, che il monitoraggio attento e l'azione rivendicativa delle associazioni di volontariato possono aiutare ad evitare e contrastare.*

*Nell'assicurare tutte le Associazioni, in occasione della presentazione del VI Rapporto, dell'attenzione e dell'impegno del Ministero e mio personale per i problemi dell'assistenza ai malati di tumore, mi è gradito porgere ai malati, ai familiari, ai volontari e a quanti lavorano per loro, nelle istituzioni, nelle società scientifiche, nel mondo della ricerca, nel campo dell'informazione e della divulgazione, il mio apprezzamento ed i miei più cordiali saluti.*

*Beatrice Lorenzin*